

PRESIDENTE. Procederemo ora al sorteggio dei deputati che dovranno comporre le diverse Commissioni di scrutinio.

(Fa l'estrazione a sorte).

Per la votazione relativa ad un segretario della Camera, la Commissione di scrutinio rimane composta degli onorevoli: Tedesco, Giordano-Apostoli, Merci, Di Sant'Onofrio, Clemente Maraini, Artom, Prinetti, Albasini e Fili-Astolfone.

Per la votazione relativa ai quattro componenti della Giunta generale del bilancio, la Commissione di scrutinio rimane composta degli onorevoli: Ciappi, Rocco, De Bellis, Mirabelli, Alfredo Baccelli, Mezzanotte, Wollemborg, Fortis e Testasecca.

Per la votazione relativa ai due commissari dell'Ufficio superiore del lavoro, la Commissione di scrutinio rimane composta degli onorevoli: Morelli-Gualtierotti, Donati, De Michele-Ferrantelli, Chimienti, Conte, De Michetti, Zerboglio, Dell'Acqua e Galli.

Per la votazione relativa ai nove commissari per l'inchiesta sulle condizioni dei contadini nelle provincie meridionali e nella Sicilia, la Commissione di scrutinio rimane composta degli onorevoli: Montauti, Venditti, Queirolo, Vincenzo Riccio, Malvezzi, Enrico Ferri, Cesaroni, Jatta e Di Cambiano.

Per la votazione relativa ai tre commissari per l'inchiesta sulla condizione degli operai delle miniere in Sardegna, la Commissione di scrutinio rimane composta degli onorevoli: Gallini, Staglianò, Cardani, D'Alife, Abignente, Marazzi, Finocchiaro-Aprile, Giuseppe Majorana e Strigari.

Presentazione e ritiro di disegno di legge.

PRESIDENTE. Lascieremo le urne aperte.

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della pubblica istruzione.

RAVA, ministro della pubblica istruzione. Mi onoro di presentare alla Camera i seguenti disegni di legge:

Trasferimento dei professori universitari;

Assegnazione di un fondo speciale per il lavoro, in applicazione della legge 8 aprile 1906;

Proroga del termine, assegnato dalla legge 25 giugno 1905 per le belle arti;

Antichità e belle arti;

Nuovo ruolo organico del personale delle segreterie universitarie.

Mi onoro poi di presentare un decreto reale, per ritirare il disegno di legge n. 435, relativo ai trasferimenti dei professori universitari.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro della pubblica istruzione della presentazione e del ritiro dei disegni di legge da esso enunciati.

Onorevole ministro, desidera che tutti questi disegni di legge sieno trasmessi agli Uffici?

RAVA, ministro dell'istruzione pubblica. Tutti, tranne quello relativo all'assegnazione di un fondo speciale per l'applicazione della legge 8 aprile 1906, che mi pare di competenza della Giunta generale del bilancio.

PRESIDENTE. Sta bene. L'onorevole ministro chiede che il disegno di legge concernente la assegnazione di un fondo speciale per il lavoro in applicazione della legge 8 aprile 1906 sia deferito all'esame della Giunta generale del bilancio, e che gli altri disegni di legge sieno trasmessi agli Uffici. *(Pausa).*

Non essendovi osservazioni, così rimane stabilito.

Seguito della discussione del bilancio dell'istruzione pubblica.

PRESIDENTE. Riprendiamo ora, dunque, la discussione dello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione.

Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore, il quale vorrà esprimere anche il suo avviso sull'ordine del giorno presentato dall'onorevole Battelli.

MANNA, relatore. Il ministro della pubblica istruzione ha ieri, in modo particolareggiato ed esauriente, risposto a tutti gli oratori che han preso parte alla discussione generale.

Mietuto, dunque, è il campo; a me non resta che spigolare e limitarmi a brevi osservazioni.

Dirò all'onorevole Ciartoso, che, libero docente anche io da venti anni, sebbene da qualche tempo in aspettativa, forse... per mancanza di studenti, anzi in procinto di chiedere il riposo, non posso non accogliere con simpatia il suo progetto.

La libera docenza, checchè si dica, ha le sue benemerienze ed i suoi martiri. Vada anzi anche a nome dei liberi docenti e della Giunta, dei cui sentimenti mi rendo